L'accantonamento di Albertosi e Domenghini rende assai polemica la vigilia azzurra nell'isola

## L'ITALIA CONTRO LA SPAGNA E... IL CAGLIARI

## «È un affronto!» Il cauto Valcareggi stavolta rischia dicono i tifosi dei rossoblù

### Così in campo

#### ITALIA

**SPAGNA** 

SOL

IRIBAR

GALLEGO

TONONO

**AMANCIO** 

**CLARAMUNT** 

COSTAS

FACCHETTI

**BERTINI** BURGNICH

MAZZOLA **BONINSEGNA** DE SISTI

PIRRI GARATE URIARTE CHURRUCA

RISERVE — ITALIA: N. 12 Albertosi; 13 Spinosi; 14 Niccolai; 15 Ferrante; 16 Juliano; 17 Domenghini; 18 Gori SPAGNA: N. 12 Esnaola; 13 De La Cruz; 14 Marcial; 15 Rexach; 16 Arieta; 17 Anton; 18

#### RADIO-TELEVISIONE

 L'amichevole ITALIA-SPAGNA in programma per le 14,30 di oggi al Sant'Elia di Cagliari sarà interamente teletrasmessa in diretta dalla televisione. Il collegamento con lo stadio cagliaritano è previsto per le ore 14,25 sul primo canale. Dalla trasmissione è esclusa la zona di Cagliari, dove l'incontro verrà trasmesso, in registrata, domani, dalle 9,30 alle 11,

● Anche la radio trasmetterà in diretta la radiocronaca di Italia-Spagna. Il relativo collegamento con il «Sant'Elia» è fissato per le ore 14,30 sul programma

#### La Roma domani in amichevole

# Cappelli stopper contro lo Slavia

ritmo e domani, essendo il campionato fermo, per tenersi in forma affronterà allo Stadio Olimpico la squadra bulgara dello Slavia di Sofia. Assente Bet (che oggi al «Sant'Elia » esordirà in nazionale nella partita contro la Spagna) e ancora indisponibile il « motorino » Salvori, che sta smaltendo i postumi della influenza che l'ha colpito nei giorni scorsi, l'allenatore Herrera schiererà Scaratti con la maglia numero due, Franzot a mediano, e Cappelli al posto di Bet.

Franco Scaratti tornerà così in prima squadra dopo l'infortunio che l'ha coloito tempo fa e che lo ha costretto a dare « forfait » per diverso 1 tempo. Il popolare « Torrimpietra » ha affermato di sentirsi a posto e di essere fermamente deciso a riprendersi il posto in squadra che, fino a domenica scorsa, è stato tenuto dal giovane Liguori. Ma la partita di domani fornirà al pubblico romano un altro gradito ritorno: quello di Franco Cappelli che tornerà nel suo vecchio ruolo di stopper in una partita impegnativa quale è quella contro i bulgari. Il toscano, clinicamente guarito, non è comunque ancora a posto per ciò che concerne la tenuta di tutta una partita ed è ancora titubante nei contrasti (che erano una delle sue specialità). Nei vari incontri del torneo De Martino cui ha partecipato, Cappelli ha palesato netti miglioramenti ma, come detto, anche perché Fourie è un zione fisico-psicologica che richiede il clima rovente del campionato Comunque domani lo vedremo all'opera.

**◆ Lo Slavia** — ha affermato Herrera — è una formazione ben equilibrata Nelle sue file giocano cinque nazionali e sicuramente scenderà all'Olimpico col fermo proposito di ben figurare >.

L'allenatore giallorosso non ha ancora reso noto la forma zione anti-Slavia Comunque. non dovrebbe discostarsi mol to dalla seguente: Ginulfi: Scaratti. Petrelli: Franzot. Cappelli, Santarıni; Cappelli ni Amarıldo, Zigoni, Del Sol. Cordova. A disposizione sono anche i vari De Min. Bertini, Liguori, Rosa, La Rosa, Mannocci e Pellegrini Questi ultimi due, dovrebbero essere inseriti durante i 90 minuti di le Duvillard (121).

La Roma non vuol perdere il | gioco. I giocatori ieri mattina sono stati sottoposti ad un sostanzioso allenamento. Ha ripreso la preparazione Vieri che dovrebbe essere pronto tra una decina di giorni.

Relax, invece, per la Lazio

che tornerà in campo questa mattina al Flaminio e domani ancora riposo. La preparazione riprenderà ufficialmente martedi anche se molti giocatori si alleneranno lunedì in vista dell'impegnativo incontro « Dem » di mercoledì, al « Flaminio », che vedrà i biancoazzurri affrontare l'Arezzo nella terz'ultima giornata del torneo. Se i laziali dovessero imporsi (e questa è l'ipotesi più attendibile) si schiuderebbe loro quasi sicuramente la porta per le finali. Per la partita di Verona, intanto, è stato organizzato un volo « charter > che partirà da Ciampino. La spesa sarà di L. 18.000 (non compreso il biglietto d'ingresso alla partita).

#### Oggi Battistutta affronta Fourie

JOHANNESBURG, 19. Il pugile italiano Aldo Battistutta incontrerà domani il campione sudafricano dei pesi medi Pierre Fourie, lo stesso che recentemente ha battuto il campione del mondo Carmelo Bossi. Indubbio che Battistutta parte battuto non solo per la « tradizione » avversa che perseguita i pugili italiani in Sudafrica, ma al titolo mondiale e per di più combatte nella sua tana. In definitiva, chi rischia di più è Battistutta e, fossimo stati in lui e nel suo manager, avremmo evitato questo

#### L'italiano Anzi vince a Sugar Loaf (Thoeni è terzo)

SUGAR LOAF (Maine), 19 Trionfo azzurro nella seconda discesa maschile di Sugar Loaf, valevole per la Coppa del mondo. Il giovane Stefano Anzi (22 anni), leri classificatosi terzo, ha iscritto il suo nome per la prima volta in una grande competizione internazionale e Gustavo Thoeni, giunto terzo, riferita. Coppa del mondo con punti 130, davanti ai francesi Russel (123)

Prevista una « contestazione sonora» dei tifosi del Cagliari-club Magra la vendita dei biglietti

Da uno dei nostri inviati CAGLIARI, 19. Valcareggi è rientrato, con

poco lusinghiere indicazioni di Torino lo si può capire. Comunque stamane, nel ritiro di Santa Margherita, cercava di non lasciarlo intendere. Il suo impaccio però, più del suo rammarico, era evidente, anche in considerazione del fatto che l'unico a « salvarsi » di quel match, era stato proprio Corso, ciò che gli complica maledettamente le cose in previsione dei prossimi, non mai sufficientemente lontani, impegni azzurri. Ragion per cui ha presto cercato di non macerarsi in anteprima e di arrivare al dunque, all'imminente partita cioè con gli spagnoli, elencando e illustrando i motivi che l'anno indotto all'accantonamento di Albertosi e al «sacrificio» di della sua coscienza e le ire dei Povero di dialettica com'è non si può certo dire che sia arrivato a convincere qualcuno. Anche perchè, al di là dell'ovvio e dello scontato, i motivi veri non poteva certo buttarli in pasto ai primi arrivati. Guai a parlare di Mazzola quindi, e di quanto, e fin dove l'influenza dell'interista, e di chi gli sta dietro, possa esserci entrata ma, voltate e rigirate, le solite frasi fatte, il vecchio disco dell'avvicendamento, dei turni di riposo e d'impiego distribuiti in famiglia, del giro d'esperienze ecc. Una tiritera, insomma, che annoia e infastidisce in egual mi-

rigenti cagliaritani cui davvero l'« affronto ». così apertamente l'hanno definito, non va giù. E di quel generale malumore degli ambienti ufficiali rossoblu, si è appunto reso interprete Scopi-gno che, interpellato, ha detto la sua al limite, addirittura, del deferimento. Ma tant'è. Il C.T. comunque taglia corto alle tristezze, rompe l'assedio ed imbarca le sue truppe per l'annunciato allenamento sul campetto di Santa Margherita. Tutto esattamente come ieri: breve sfaticata ginnico-atletica per il fiato e la scioltezza e allegra partitella distensiva difensori contro attaccanti. Rivincita di Facchetti e C. che si aggiudicano il mini-match con un paio di goals\_in alta acrobazia di Niccolai. Rituale, speciale trattamento suppletivo per i portieri, poi Valcareggi, con il portamento greve e compreso di chi sta per annunciare chi sa qual grossa novità, scandisce ufficialmnete la formazione per domani. Chiaro che è quella scontata, che tutti hanno anticipato, e cioè: Zofi, Bet, Fac-Bertini, Rosato, Burgnich, Mazzola, Rivera, Boninsegna, De Sisti, Prati.

Anche Rivera, quindi, stante abbia disertato quest'ultimo lavoro. Pura misura cautelativa, aveva spiegato lui stesso a fugare ogni allarme, per le precarie condizioni del terreno, minato di pozzanghere. e per l'eccessivamente sostenuto (per le sue attitudini) galoppo

qualche novità salta fuori. Che Zoff, per esempio, fatti i debiti scongiuri ad imprevedibili infortuni, giocherà l'intero match (segno evidente che la contestazione di Albertosi alla staffetta è stata ritenuta valida e quindi accettata) e che Ferrante, salvo sempre l'imprevedibile, sostituirà nel secondo tempo Burgnich, ferma restando anche, compatibilmente con gli sviluppi della partita, la possibiltà di un'altra sostituzione nell'ultimo scorcio della ripresa. Due uomini, infatti, oltre al portiere, potranno essere cambiati per tutta la durata del

Capatina d'obbligo a questo punto, anche nel quartier ge nerale iberico, a due passi, del resto, da quello azzurto Kubala non ha reticenze e snocciola Iribar, Sol, Gallego, Costas. Tonono, Claramunt, Amancio. Pirri, Garate, Uriarte, Churruca.

Possibili alternative De La Cruz per Sol, Arieta per Aman cio. Marciol per Claramunt e Rexac per Churruca. Per tutti costoro però, ad eccezione di Rexac che giocherà presumibilmente nella ripresa, possibilità assai remote di impiego. Ottimismo generale, si capisce, fiducia cieca anzi.

E per chiudere la giornata notizie sulla pre-vendita: magra magra sempre, e comunque di molto inferiore all'attesa Preoc cupazioni ovviamente in rialzo, in riferimento anche a certe voci di mobilitazione generale dei « Cagliari-club » intenzionati ad esprimere la loro solidarietà a Domenghini con l'ostracismo aperto e... sonoro a Mazzola. E' solo una voce, ma va pur

Bruno Panzera



■ MAZZOLA dovrà sostituire Domenghini, un compito doppiamente ingrato per Sandro perchè alla difficoltà dell'impresa si aggiungerà l'antipatia del pubblico cagliaritano.

#### Ai « tricolori » di sci

### Alla «Forestale» il titolo italiano della 4x10 km.

I migliori fondisti italiani si sono dati convegno a Predazzo per la disputa del campionato italiano di staffetta che, su un percorso di dieci chilometri, ha visto alla partenza i quartetti di tutte le agguerrite formazioni italiane.

Su un percorso ideale e in buone condizioni ambientali la gara è stata quanto mai appassionante. Due formazioni si sono date battaglia sin dal l'inizio, la Forestale A e le Fiamme Gialle A e ben presto sono rimaste le sole a disputarsi il tricolore. La vittoria ha meritatamente arriso alla Forestale A (Biondini Varesco. Favre e Jordan), che ha prevalso per sette secondi sulle Fiamme Gialle A (Chiocchetti, Darioli, Nones, Berti

L'ordine d'arrivo 1) Forestale A (Biondini, Va resco, Fav e, Jordan) în 2 ore 14'03"; 2) Flamme Gialle A (Chiocchetti, Darioli, Nones, Bertini) 2.14'10"; 3) Esercito A (Stella A., Stuffert, Stella G., Serafini) 2.16'21"; 4) Flamme

Cocco. Guadagnini) 2.17'42"; 5) Fiamme Oro A (F. Zanon, Manfrol, Costa, Larasin) 2 ore Forse l'URSS non partecipa ai Giochi

> Olimpici del 1976 MOSCA, 19 Il presidente del comitato dello sport dell'Unione Sovietica. Serge Pavlov, nel corso di una conferenza stampa, ha denunciato la strumentalizzazione dello sport a fini politici e non ha escluso la rinuncia dell'Unione Sovietica ai Giochi olimpici del 1976. Serge Pavlov ha detto che per lo sport sovietico il con-gresso olimpico del 1973 sarà

dovrebbe essere programmato nel prossimo mese di aprile. motivo per dibattere a fondo il problema dello sport inter-nazionale.

 BUCHANAN & stato designato «puglie dell'anno 1970» dai giornalisti americani di pu-gilato. Il campione del mondo dei pesi leggeri è stato preferito a Cassius Clay, Joe Frazier, George Foreman e Billy Backus. Dopo il nigeriano Dick Tiger, lo scozzese Buchanan è il secondo straniero cui i giornalisti americani assegnano la qualifica di «miglior pugile

• CASSIUS CLAY lascerà il

Miami Beach, per trasferirsi a New York, dove 1'8 marzo affronterà Joe Frazier, per il titolo mondiale dei massimi soltanto sei giorni prima del match. L'ex campione del mondo in questi giorni ha aumentato il ritmo degli allenamenti e ora disputa giornalmente dalle sei alle otto riprese con i guantoni « Non ho mai lavorato così sodo in allenamento », ha detto il pugile il cui peso si peso importa poco — ha aggiunto Clay -. Mi basta essere in forma lo sare pronto e se sare pronto vincere. Quando si è bravi come me è molto difficile essere umili ».

● CARMELO BOSSI difenderà il titolo mondiale dei medi jr. contro lo spagnolo Josè Hernandez il 31 marzo nel palazzo delle sport di Madrid. L'annuncio è stato dato ieri dall'organizzatore Renzo Casadei. Il combattimento, fissato in un primo momento per il 5 marzo, era stato

rinviato su richiesta di Bossi. ● BARUZZI-ZANINI + tricolore » dei massimi non avrà luogo il 6 marzo al Palasport di Roma come contorno al campionato del mondo del pesi superleggeri tra Bruno Arcari e Joao Henrique. Tale confronto

 LOPOPOLO-MENETREY si disputerà al « Palais » parigino il 22 marzo sulla distanza delle dieci riprese al limite di kg. ma nel modo sbagliato Se il C.T. avesse lanciato un giovane invece di ripescare un Mazzola fuori forma il sacrificio di Domenghini sarebbe stato compreso anche dai suoi fans — Bet unica novità mentre Monaco... si avvicina

la uno dei nostri inviati Non c'è pace per la nazionale! Quando le polemiche non sono all'interno come accade stavolta perchè tutti hanno accettato disciplinatamen te le decisioni di Valcareg gi (anzi Albertosi ha fatto di più, ha pregato lui stesso il CT azzurro di rinunciare alla staffetta e di confermare per ambedue i tempi Zoff) la bu fera è in agguato all'esterno. E non intendiamo parlare so lo del tempo che è brutto da qualche giorno (piove, tira vento e fa freddo), e minaccia di esserlo anche domani: in tendiamo anche, e soprattut to, alludere allo stato d'ani mo invero tempestoso provo cato dalle scelte di Valcareg gi tra gli sportivi sardi, so prattutto perchè nella formazione azzurra che domani in contrerà le « jurie rosse » spa anole non c'è neanche un gio catore del Cagliari. Daccordo che Riva e Cera sono ancora inutilizzabili, d'accordo anche che Zoff in questo momento è preferibile ad Albertosi, ma ni che finora era stato il mi gliore del Cagliari. E poi a vantaggio di chi? Passi pure se Valcareggi avesse voluto provare all'ala un Massa o un Benetti, dicono qui: ma che Domenghini venga lascia. to in disparte per far posto a un Mazzola che è notoriamente fuori forma e che ha caratteristiche completamente diverse, sembra proprio un controsenso se non un dispetto vero e proprio ai tifosi di « Domingo ». Di qui il risentimento che si sta concretando con la vendita a rilento dei biglietti e che domani potrebbe avere un seguito... sono allo stadio di Sant'Elia con obbiettivo soprattutto Mazzola. Che abbiano tutti torti i tijosi sardi non si può dire sia per la mancanza di riguardo subita (specie se si considera che Riva si è infortunato proprio in nazionale) sia per la scelta tecnico-tatti-

ca di Valcareggi. Perchè in effetti con l'inclusione di Mazzola si ritorna indietro (più precisamente al precedente incontro con la Spagna e a quello con l'Austria) invece di andare avanti sulla strada del rinnovamento come era stato auspicato e come sem brava che anche Valcareggi si fosse deciso a fare allorchè ha deciso il lancio del romanista Bet. Anzi si fa di peggio perchè mentre in precedenza Mazzola era stato utilizzato come alternativa a Rivera o come punta vera e propria domani gli si chiede un compito che appare molto superiore alle sue forze attuali. Mazzola, infatti, dovrebbe fa-re il Domenghini, cioè inserirsi all'attacco per linee esterne quando è opportuno tornare a centro campo, quando è neces sario, ciò che presuppone una treschezza atletica e una attitudine a giocare all'ala che Mazzola proprio non ha. Si aggiunga che anche Bertini non è nelle migliori condizioni, che Burgnich è un libero statico (al contrario di Cera che impostava sapientemente anche la manovra di rimessa) e si vedrà che quasi tutto il peso del centrocampo finirà sulle spalle del povero De Sisti. Col rischio, insomma, che la squadra italiana resti divisa in due tronconi, attacco da una parte e difesa dal l'altra Ciò significa che può anche andare a finire male, sebbene non lo crediamo. E' vero che la Spagna è in un buon periodo (cinque vitto-



■ RIVERA dalla polvere all'altare. Messo da parte o quasi all'inizio dell'avventura messicana Gianni Rivera ha risalito la corrente ed è tornato sulla cresta dell'onda: ora il « patron » della nazionale è nuovamente lui.

cagliaritani già conoscono perchè si fece notare tristemente soprattutto da Domenghini nella partita di Coppa dei Campioni con l'Atletico, ma è pur vero che la nazionale azzurra è a sua volta in serie positiva, (due sole sconfitte con la Bulgaria e il Brasile grazie allo a stellone a di Valcareggi) è pur vero che bastano due o tre suggerimenti di Rivera per mandare in gol gli scatenati Prati e Boninsegna. Quindi sebbene le premesse non siano favo revoli pensiamo che in definitiva la nazionale azzurra dovrebbe finire per cogliere un nuovo risultato positivo, do vrebbe cioè poter vincere an che giocando male. E vincere pare sia l'unica cosa che importa ai soloni del calcio italiano: mentre forse sarebbe meglio rischiare di perdere certe partite, come l'amichevole di domani con la Spagna pur di curare il gioco e fare esperimenti che possono risultare utili per il futuro.

Non dimentichiamo infatt che Monaco è quasi dietro lo angolo e che dell'attuael nazionale azzurra almeno tre o quattro pedine vanno cambia te prima dei prossimi a mon diali ». Poiche bisogna procedere per gradi senza sussulti, provando e riprovando, il tem po non è poi molto. Per cui possiamo concludere che an che l'incontro con la Spagna (così come quello di Firen ze con l'Eire) rappresenta una altra occasione mancata: con

per correre ai Tipari. Roberto Frosi

la speranza e l'augurio che

non ci si debba pentire di

tutte queste occasioni manca

te quando sarà troppo tardi

#### La « Tris » alle Capannelle

## Garlasco resiste finale di Paulista

La « corsa tris » di questa settimana, il Premio Quadrifoglio di Galoppo (handicap sui 1600 m. con 13 partenti), disputata ieri all'ippodromo romano delle Capannelle è stata vinta da Garlasco davanti a Paulista e Arabesю.

rie e un pareggio sotto la ge-

stione Kubala), è vero che nel

le sue file conta tra l'altro

il a bomber » Garate, capo-

cannoniere spagnolo con 14

reti, e il « killer » Gallego che

Zilioli secondo nel G. P. Mentone

MENTONE, 19. Alan Santy ha vinto il Gran Premio Ciclistico di Mentone davanti all'italiano Zilioli. Il tempo del vincitore, per percor-

3 ere 46'25".

Al via prendeva la testa Smog tallonato da Siegolo, Garlasco. Ondina, Arabesco e tutti gli al tri con in coda Rubino. Posizioni invariate per un lungo tratto poi Garlasco energicamente sol lecitato da Cartello Ferrari at taccava deciso il battistrada e passava al comando trascinan dosi Arabesco, Zebu, Siegolo e Paulista Mentre Garlasco pren deva la testa al largo, nel tratto finale, produceva ii suo massi mo sforzo Paulista senza tut tavia riuscire a rimontare coin pletamente l'allievo di Ferrari che sul palo manteneva un leg gero vantaggio. Secondo era Paulista e terzo Arabesco. La combinazione vincente è per-tanto la seguente: 1-9-3. La rere i 145 chilometri, è stato di « quota tris » è popolare: per i 3.245 vincitori L. 19.253.

A Cervinia

## De Zordo «tricolore» nel «bob a quattro»

L'equipaggio composto da De Zordo. Verbi, Menotti e Benoni si è laureato campione d'Italia di bob a 4, con il tempo complessivo, nelle 4 di-

scese, di 4'53"54. Il quartet-

to è risultato primo nelle due

manche di ieri e di oggi. Questa la classifica finale: 1) De Zordo-Verbi-Menotti-Benoni 4'53''54; 2) Frigo-Destino-Brancaccio-Galli 4'53''57; 3) Servadei-Passaro-Giansanti-De Paolis 4'54"92; 4) Vissa- Da Rin-Maschio-Molli 4'55"75: 5) Dandrea - Giuliani-Fabrizi-Cal-

Pellissier-Gerali-Blanchet 4' e 58"86; 7) Da Corte - F. Soravia-G. Soravia-Costantini 4' e 59"15; 8) G. Polenghi-Gaiaschi-Della Rossa, M. Polenghi 4'59"33; 9) Pocchiesa-Cappatti-Martinelli-Olivier 4'59' e 52; 10) Saturno-Lazzarini-Martinelli A.-Castagno 5'05"02.

◆ IL BELGA Jean-Pierre Monsere ha vinto il Giro ciclistico dell'Andalusia di 796 chilometri. La quinta ed ultima tappa, la Ronda-Malaga di 116 chilometri. è stata vinta dall'olandese Peter Kisner in 3'17'30"

#### Adriano Celentano al Palasport



Sabato 20 Giancarlo Bornigia del « Piper Club », presenterà al Palazzo dello Sport un unico recital straordinario di Adriano Celentano e del suo Clan al completo: i Ragazzi della Via Gluck, il Nando Del Duca Trio, Sara Simone, i Folks, Laura Carlini e il Complesso « Le Esperienze ». Presentatori: Eddie Ponti, Angela Corvello e Tony Ruggero. Prezzo biglietti: L. 5.000, 3.000, 2.000. Prenotazioni al « Piper Club », Via Tagliamento 9 (865.398 e 854.459), « Ciao-2001 », V. Boezio 2 (316.097 e 300.033), Organizzazione ORBIS, P. Esquilino 37 (471.403